

# CODICE ETICO SOCIAL IMPACT AGENDA PER L'ITALIA

### SOMMARIO

1.		Premessa	2
2.		I soggetti destinatari del Codice Etico	2
3.		Principi etici generali adottati dai Destinatari	3
4.		Linee guida di Comportamento	3
	a.	Gli Organi Sociali	3
	b.	Gli Associati	4
	c.	La Trasparenza nella Contabilità dell'Associazione	5
	d.	La Comunicazione con l'esterno	5
	e.	Trattamento delle informazioni riservate	. 6
	f.	Rapporti con le Risorse Umane	. 6
	g.	I Principi relativi alle modalità di utilizzo degli strumenti dell'Associazione	. 6
	h.	I Principi relativi alle collaborazioni	. 6
	i.	Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali	. 6
5.		Il rispetto del Codice Etico ed il sistema sanzionatorio – disciplinare	. 6
_		Adaziana a controlla	o

\*\*\*

## Associazione Social Impact Agenda per l'Italia

Via Bruxelles, 59 - 00198 Roma Codice Fiscale: 97879100580



#### 1. PREMESSA

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i principi etici dell'Associazione non riconosciuta "Social Impact Agenda per l'Italia" siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base dell'attività, la cultura dell'Organizzazione e lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione dell'attività dell'Associazione.

Con l'adozione del Codice Etico, l'Associazione intende definire i principi etici che devono guidarne l'attività ed i rapporti con tutti gli stakeholder, riconoscendo rilevanza ed efficacia vincolante a tali principi anche nell'ambito della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

L'Associazione, nell'ambito delle sue attività assume, come principi ispiratori, il rispetto delle varie leggi e normative (italiane e straniere, nel caso dovessero essere applicate in relazione all'attività dell'ente), come da art. 2 dello Statuto, in un quadro di <u>legalità</u>, <u>correttezza</u>, <u>trasparenza</u>, <u>riservatezza</u> e, in <u>un'ottica di responsabilità sociale</u>, di gestione economicamente sostenibile nel tempo, di rispetto della dignità della <u>persona</u>, di promozione e valorizzazione del lavoro e di tutela ambientale attraverso un corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

### 2. I SOGGETTI DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono Destinatari del presente Codice i Soci, i Consiglieri, il personale dipendente, nonché i collaboratori e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con l'Associazione rapporti e relazioni o che, comunque, operano in nome e per conto della stessa, in tutti i settori ed ambiti in cui l'Associazione opera.

In particolare, l'Assemblea, il Presidente del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico devono dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dalle Risorse Umane dell'Associazione nello svolgimento dell'attività lavorativa dovranno ispirarsi alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Ciascun collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'Associazione.

Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze e, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettive o potenziali, possano rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, ne farà tempestiva segnalazione al Consiglio Direttivo.

L'Associazione, con adeguati mezzi di comunicazione, curerà la diffusione, tra i Destinatari, dei contenuti del Codice Etico.



#### 3. PRINCIPI ETICI GENERALI ADOTTATI DAI DESTINATARI

I principi etici adottati sono:

<u>PRINCIPIO DI LEGALITÀ:</u> I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni interne dell'ente.

PRINCIPIO DI ONESTÀ E CORRETTEZZA: Il principio di onestà e correttezza costituisce valore fondamentale della gestione organizzativa ed implica attenzione, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto di e con tutti i Destinatari. I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto dell'Associazione.

TRASPARENZA, INTEGRITÀ E IMPARZIALITÀ: I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza e l'integrità, intese come veridicità, chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto dell'ente. I Destinatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni interne dell'Associazione, in quanto attuazione del principio di trasparenza ed integrità comportano l'esplicitazione di clausole chiare e dettagliate nell'ambito delle formulazioni contrattuali relative alle attività svolte.

Il principio di imparzialità esclude che siano favoriti alcuni gruppi di interesse o individui a scapito di altri.

RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA: I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute ed in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

<u>PRINCIPIO DI EFFICIENZA:</u> Il principio dell'efficienza comporta che ogni attività sia affrontata ottimizzando l'impiego delle risorse e perseguendo, a parità di qualità del servizio offerto, l'economicità di gestione.

PRINCIPIO DI RISERVATEZZA: I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto dell'Associazione. I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni dell'Associazione esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione dell'ente.

#### 4. LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO

# a. Gli Organi Sociali

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti. Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per l'ente nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi Sociali devono essere autonome, basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse dell'ente.



L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari.

In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa dell'ente in materia. In particolare, i componenti del Consiglio Direttivo:

- sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, correttezza ed integrità e presenza permettendo così all'ente di trarre beneficio dalle loro competenze;
- sono tenuti ad astenersi, nell'ambito delle funzioni esercitate, dall'agire in situazioni di conflitto di interesse;
- sono tenuti a tenere un comportamento, nelle relazioni che essi intrattengono in nome e per conto dell'Associazione con le istituzioni pubbliche e con i soggetti privati, ispirato ai principi dell'autonomia, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dagli organi dell'ente;
- sono tenuti ad una partecipazione puntuale ed informata all'attività dell'ente;
- sono tenuti ad un uso riservato delle informazioni delle quali vengono a conoscenza per ragioni di ufficio ed a non utilizzare la loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti od indiretti;
- in ogni attività di comunicazione, sono tenuti a rispettare le leggi e le pratiche di condotta;
- sono tenuti a rispettare la normativa vigente ed i principi contenuti nel Codice Etico.

#### b. Gli Associati

L'ente promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli Associati, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti. Gli interessi di tutti gli Associati vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte. L'ente promuove una consapevole ed informata partecipazione degli Associati alle decisioni dell'ente.

L'Associazione favorisce:

- la regolare partecipazione dei componenti dell'Organo Amministrativo alle assemblee;
- il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun Associato di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

I soci si impegnano, sin dall'atto dell'adesione, a promuovere la cultura e gli strumenti della finanza ad impatto, sostenendo lo sviluppo di soluzioni innovative alle questioni ambientali e sociali e collaborando con tutti gli attori dell'ecosistema dell'economia ad impatto.

Il rispetto del Codice Etico da parte dei soci di Social Impact Agenda viene garantito tramite formale accettazione del Codice stesso all'atto dell'adesione o – in caso di aggiornamento del Codice - al Consiglio Direttivo, a cui dovrebbero essere presentati eventuali reclami.

Ciascun socio si impegna a non trarre vantaggio particolare dalla sua posizione all'interno dell'Associazione e a non abusare delle informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento delle attività associative.



Social Impact Agenda è un luogo di incontro e collaborazione tra organizzazioni ed enti di diversa natura e ciò impone il rispetto reciproco nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi che Social Impact Agenda si è data all'interno del proprio Statuto.

I soci si impegnano a non adottare pratiche commerciali e di fundraising all'interno dell'Associazione.

#### c. La Trasparenza nella Contabilità dell'Associazione

L'Associazione promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti alla contabilità dell'ente. Il sistema amministrativo-contabile deve garantire l'attendibilità dei dati contabili, mirando a minimizzare la possibilità di errore e, comunque, a consentire la tempestiva individuazione e correzione. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le attività ed operazioni dell'Associazione devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Le risultanze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili; ogni scrittura deve consentire di risalire alla relativa operazione gestionale e deve essere accompagnata da una documentazione atta a garantire la preparazione del bilancio e dei rendiconti interni e, di conseguenza, l'aggiornamento dei libri contabili obbligatori, conservata agli atti per i riscontri che si rendessero necessari. In particolare, è vietato:

- registrare in contabilità false entrate o uscite economiche, nonché occultare fondi per mezzo di artifici contabili;
- effettuare pagamenti destinati, in tutto od in parte, a scopi diversi da quelli riportati nella documentazione di supporto.

## d. La Comunicazione con l'esterno

I rapporti con i media e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente delegati. La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della veridicità, correttezza, trasparenza e prudenza, favorendo la conoscenza delle politiche, dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

Il Presidente e/o delegati possono relazionarsi con i media e le informazioni fornite devono essere accurate, coordinate e coerenti con i principi, le politiche e le strategie dell'Associazione, devono rispettare le leggi, le regole e le pratiche di condotta professionale; tutte le comunicazioni devono essere chiare e trasparenti.

I Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle circostanze; essi sono tenuti a non divulgare o richiedere indebitamente notizie, sui documenti, sul *know-how*, sui progetti formativi, sulle operazioni dell'ente. La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari inficia gravemente il rapporto fiduciario e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Quando previsto dalla legge o quando necessario, l'Associazione fornisce in modo tempestivo e completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesta da Associati, Pubblica Amministrazione, Istituzioni ed altre parti interessate nell'ambito delle rispettive funzioni.



## e. Trattamento delle informazioni riservate

L'Associazione presta particolare attenzione alle norme in materia di tutela della Privacy. L'Associazione si impegna a garantire ogni forma di comunicazione con l'utenza in modo attento, corretto e chiaro e a dare riscontro, tempestivamente, ai suggerimenti ed ai reclami dell'utenza stessa, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei.

#### f. Rapporti con le Risorse Umane

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza, di pari opportunità, diversifica dei requisiti professionali, comportamentali e attitudinali nelle attività, di selezione ed assunzione del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismi o discriminazioni di qualunque tipo.

## g. I Principi relativi alle modalità di utilizzo degli strumenti dell'Associazione

I Destinatari si impegnano a conservare nel miglior modo possibile tutti gli strumenti di lavoro consegnati dall'Associazione (a titolo di esempio: Computer, PC, telefoni, ecc.) e l'utilizzo degli stessi è strettamente collegato alle esigenze della propria attività lavorativa. Tutti gli strumenti devono rimanere presso l'ufficio/area cui sono dedicati e/o assegnati per l'attività lavorativa ad eccezione di quelli, di proprietà dell'ente, assegnati per iscritto al collaboratore.

#### h. I Principi relativi alle collaborazioni

I rapporti di collaborazione sono formalizzati secondo le normative vigenti.

#### i. Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

L'ente è completamente indipendente da qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

#### 5. IL RISPETTO DEL CODICE ETICO ED IL SISTEMA SANZIONATORIO – DISCIPLINARE

### a. Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Per l'attuazione del Codice Etico, il Consiglio Direttivo istituisce al proprio interno un Comitato Etico composto da tre membri, scelti in ragione di requisiti di professionalità e indipendenza, indicandone il Presidente. Il Comitato Etico delibera a maggioranza e, per lo svolgimento della propria attività, può avvalersi del supporto di professionisti esterni.

### b. Rispetto del Codice Etico (e dei principi etici ivi contenuti).

Il rispetto del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle attività degli Organi Sociali e parte essenziale delle obbligazioni di comportamento previste con riferimento a tutti i destinatari.

#### c. Garanzia di anonimato e protezione



I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. Il Comitato Etico, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza dell'identità e la protezione dei dati personali dei Soggetti Segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Associazione, anche a ristoro di eventuali danni patiti in conseguenza di segnalazioni avanzate in mala fede. La riservatezza e la protezione dei dati personali sono garantite anche nei confronti dei Soggetti Segnalati quali presunti responsabili di una violazione.

#### d. Anonimato

Sebbene l'Associazione ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono ammesse anche segnalazioni anonime. In tal caso, il Comitato Etico procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza e prenderà in considerazione solamente le segnalazioni anonime che contengano fatti rilevanti rispetto ai compiti dell'Associazione e non fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio.

#### e. Modalità di segnalazione

Nel caso in cui il Soggetto Segnalato appartenga al Comitato Etico, la segnalazione va inoltrata al Presidente del Consiglio Direttivo.

## f. Gestione delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento.

- **1. Ricezione**: il Comitato Etico riceve le segnalazioni direttamente dal segnalante nella propria casella e-mail identificata o nella casella postale.
- 2. Istruttoria ed accertamento: il Comitato Etico valuta le segnalazioni ricevute; può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o procedendo alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato.

Nel caso in cui il Soggetto Segnalato appartenga al Comitato Etico, l'istruttoria sarà svolta dal Presidente dell'Associazione, che ha ricevuto la segnalazione, e le decisioni in merito saranno assunte dal Consiglio Direttivo, con l'astensione del soggetto interessato.

## g. Archiviazione della documentazione

Il Comitato Etico è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

Associazione Social Impact Agenda per l'Italia

Via Bruxelles, 59 - 00198 Roma Codice Fiscale: 97879100580



## h. Organi Sociali

Il rispetto del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

## i. Sanzioni Vs Organi Sociali

La violazione del Codice Etico costituisce un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica. Come indicato nello Statuto all'art. 5, comma c., l'Assemblea può deliberare a maggioranza qualificata (2/3) di escludere un socio a seguito di azioni o condotte realizzate in contrasto con le finalità dell'Associazione o che ne danneggino gravemente l'immagine, o costituiscano un ostacolo al suo buon andamento.

## j. Soggetti Terzi

I Destinatari terzi che intrattengono rapporti con l'Associazione (ed in particolare collaboratori/consulenti esterni nonché quelli che operano a vario titolo in nome e per conto dell'ente) devono rispettare il Codice Etico nei rapporti con l'Associazione.

### k. Sanzioni Vs Soggetti Terzi

La violazione del Codice Etico dell'Associazione può costituire a seconda della gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti tra l'ente ed i suddetti terzi con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

#### 6. ADOZIONE E CONTROLLO

Il presente Codice Etico è stato adottato dall'Associazione non riconosciuta "Social Impact Agenda per l'Italia" con specifica deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Del presente Codice Etico viene data diffusione interna ed esterna ed è comunque a disposizione dei Destinatari.

Ogni Destinatario del Codice Etico deve conoscere e rispettare le prescrizioni del Codice Etico. L'ente vigila con attenzione sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

# a. Segnalazione di violazioni

Tutti i Destinatari e in ogni caso tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'Associazione, sono tenuti a segnalare in forma scritta eventuali violazioni del Codice Etico (o ogni richiesta di violazione del medesimo) da chiunque proveniente, all'organismo indicato all'articolo 5 lettera e).



# b. Aggiornamento

Il Codice Etico può essere modificato e integrato con delibera del Consiglio Direttivo.

Roma, 14 giugno 2021

Via Bruxelles, 59 - 00198 Roma Codice Fiscale: 97879100580